

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04 MAG. 1999

ADDI' 04 MAG. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

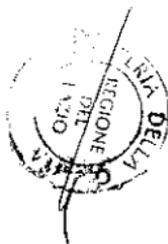
BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICC	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	NETA	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

ASSENTI: AMATI - CIOFFARELLI

DELIBERAZIONE N° 9956

OGGETTO: Agenda 2000 - Union Repoblemant
Comunitari Ob 2 2000-2006 - Istituzione Tavolo partenariato



Oggetto: Agenda 2000 – Nuovi Regolamenti Comunitari Ob. 2 2000-2006 – Istituzione tavolo partenariato.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore all'Economia e Finanza Regionale

CONSIDERATI i vigenti Regolamenti C.E. in materia di regolamentazione dei Fondi strutturali;

CONSIDERATO che, in data 18.03.98, la Commissione Europea ha presentato al Consiglio la proposta di Regolamento generale dei Fondi Strutturali, ancora in fase di approvazione, che prevede, tra l'altro, l'attivazione di azioni di concertazione-partenariato che accompagnino il processo di programmazione, attuazione e valutazione delle attività inerenti all'utilizzo delle risorse comunitarie;

CONSIDERATO che tale proposta di regolamento amplia ed approfondisce il ruolo del partenariato, investendo le autorità nazionali responsabili dell'attuazione dei programmi del compito di designare e determinare le parti più rappresentative a livello nazionale, regionale, locale o altro, favorendone il "massimo coinvolgimento" e che tale coinvolgimento si opera in tutte le fasi della programmazione" al pertinente livello territoriale;

CONSIDERATO, inoltre, che nella proposta di regolamento quadro sono contenute, tra l'altro, indicazioni specifiche per la partecipazione, oltre che delle "autorità regionali e locali e le altre autorità competenti, le parti economiche e sociali e gli altri organismi competenti" anche di "organismi attivi nel campo dell'ambiente e della promozione della parità fra uomini e donne" e che gli articoli relativi all'attività di concertazione/partenariato hanno ottenuto il consenso sostanziale di tutti gli Stati negoziatori;

CONSIDERATA la necessità del coinvolgimento degli organismi rappresentativi degli Enti Locali;

CONSIDERATO che per quanto attiene gli organismi attivi a livello regionale nel campo della promozione della parità fra uomini e donne è operante la Consulta Regionale Femminile istituita con L.R. n. 58 del 25.11.1976;

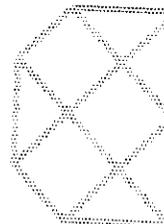
CONSIDERATO che per quanto attiene gli organismi attivi nel campo dell'ambiente l'individuazione delle organizzazioni più rappresentative sarà effettuata dall'Assessorato regionale competente;

RITENUTO altresì, che è opportuno coinvolgere anche organismi più rappresentativi del Terzo Settore la cui individuazione sarà effettuata dall'Assessorato regionale competente;

CONSIDERATO che le principali forze economiche e sociali operanti nella regione hanno istituito il CREL – Comitato Regionale dell'Economia e Lavoro – e che pertanto si ritiene opportuno fare riferimento alle organizzazioni che hanno aderito a tale Organismo;



A circular stamp from the Regional Council of Calabria (Giunta Regionale Calabria) is located in the bottom right corner. The stamp contains the text "GIUNTA REGIONALE CALABRIA" around the perimeter. A handwritten signature is written over the stamp.



CONSIDERATO inoltre, che è opportuno che partecipino le associazioni rappresentative del settore del credito;

CONSIDERATO che è competenza della Regione la definizione delle strategie, delle procedure e dell'adeguata organizzazione per la predisposizione entro i tempi previsti dei Docup Ob. 2 e 3 per il periodo 2000/2006 e che appare pertanto, prioritario ed urgente procedere alla definizione di un tavolo di partenariato che, attraverso adeguate metodologie, sia attivo fin dalla prima fase di avvio della programmazione relativa ai fondi comunitari;

CONSIDERATO inoltre, che il carattere pluridisciplinare degli interventi, la complessità dei procedimenti e la necessità di perseguire l'obiettivo di coerenza degli interventi su specifici ambiti territoriali può richiedere anche l'articolazione del tavolo in più tavoli settoriali;

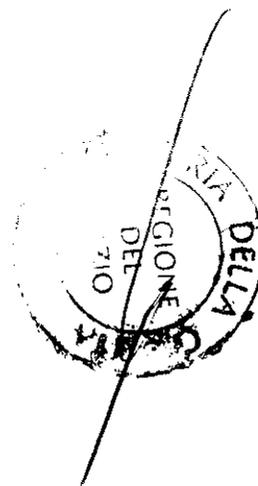
VISTA la legge n. 127 del 15 maggio 1997

All'unanimità ed in conformità alla premessa

DELIBERA

1. è istituito un "Tavolo regionale di concertazione e partenariato", di seguito indicato come "TAVOLO" per tutte le attività inerenti la prossima programmazione derivante da Agenda 2000;
2. di tale Tavolo sono chiamati a far parte, in prima istanza gli Organismi Istituzionali, le Forze sociali e le istituzioni economiche già aderenti al CREL, i rappresentanti degli organismi ambientali, gli organismi istituiti a tutela delle pari opportunità e gli organismi regionali rappresentativi del "Terzo Settore", come di seguito individuati:

ANCI
URPL
UNCEM
LEGA DELLE AUTONOMIE
CGIL
CISL
UIL
CONFAGRICOLTURA
COLDIRETTI
CIA
CONFINDUSTRIA
CONFAPI - FEDERLAZIO
CONFCOMMERCIO
CONFESERCENTI
CISPEL
CONFARTIGIANATO
CNA
CASA
CLAAI
AGCI
CONFCOOPERATIVE
LEGA DELLE COOPERATIVE
ABI
Consulta Femminile



Terzo- Settore - i cui organismi più rappresentativi saranno designati dall'Assessore competente
Organismi più rappresentativi di interessi ambientali i cui rappresentanti saranno individuati dall'Assessore competente

3. la rappresentanza espressa dai suddetti organismi, dovrà intendersi come rappresentanza permanente, tramite designazione e dovrà, il più possibile, essere costituita da persone specificamente competenti in materia;
4. al tavolo potranno essere successivamente chiamati altri organismi, oltre quelli ~~-----~~ indicati, che ne facciano richiesta e siano portatori di specifici interessi nel campo delle attività oggetto della programmazione comunitaria;
5. Il tavolo potrà individuare una articolazione in più tavoli settoriali in relazione alle materie e alle attività previste;
6. Il Tavolo sarà presieduto dall'Assessore Regionale pro tempore all'Economia e Finanza ed avrà sede presso l'Assessorato Economia e Finanza Regionale, Settore 41, che provvederà a svolgere, tramite la propria struttura organizzativa, anche le funzioni di Segreteria;
7. Per le attività inerenti al Tavolo sarà istituito uno "Staff " costituito da n. 3 unità di personale così individuate:
n.1 dipendente di VII qualifica funzionale - Sig.ra Mattia Albertina
n.1 dipendente di VI qualifica funzionale - Dr. Pierboni Corrado
n.1 dipendente di IV qualifica funzionale - Sig.ra Ciolli Piera
Per il personale che entri a far parte dello staff ed in particolare per il personale appartenente all'area quadri, sono previste tutte le indennità accessorie e le provvidenze previste per il personale di pari livello appartenente alle normali strutture degli Uffici.
8. La presente deliberazione non è soggetta a controllo, ai sensi della L. 15 maggio 1997 n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



6. 1999